

II CORDONE ARGENTEO

e

Gli ATOMI-SEME

The Rosicrucian Fellowship
Uno Studente

PREMESSA

Con il passare degli anni molto materiale di valore derivato dalle investigazioni di Max Heindel e da qualcuno dei suoi primi studenti è stato perso di vista in pagine di vecchie riviste, di note personali e di personali ricordi trasmessi da discepolo a discepolo. In questo libretto abbiamo messo assieme i punti essenziali sul cordone argenteo e sugli atomi-seme, usando materiale che non è attualmente reperibile dagli studenti di oggi.

Dobbiamo tuttavia avvertire il lettore di accogliere questo materiale con cautela, perché Max Heindel non aveva completato le sue ricerche all'epoca del suo passaggio alla vita superiore nel gennaio del 1919. Il lettore dovrà pertanto valutare questo materiale alla luce della propria conoscenza ed esperienza; la maggior parte degli studenti di occultismo posseggono poca conoscenza diretta che possa servire loro da linea-guida, ma. Come Max Heindel ha detto, la logica è la guida migliore in questo e in tutti i piani dell'essere.

Lo studente farebbe bene a rileggere tutto quanto Max heindel ha pubblicato sul cordone argenteo e sugli atomi-seme, perché sebbene sia inevitabile trovarvi qualche ripetizione, vi è anche un nuovo raggio di luce in quasi ogni frase.

Capitolo I

ALLA NASCITA

Nella “Cosmogonia dei Rosa-Croce” ci viene detto che il Cordone Argenteo si sviluppa di nuovo in ogni vita: “Sono state fatte anche altre nuove e importanti scoperte: per esempio noi ora sappiamo che il cordone argenteo si sviluppa di nuovo in ogni vita; che una parte nasce dall’atomo-seme del desiderio nel gran vortice del fegato, mentre l’altra parte si sviluppa dall’atomo-seme del corpo denso nel cuore. Entrambe le parti si incontrano nell’atomo-seme del corpo vitale nel plesso solare che unisce i veicoli superiori al veicolo inferiore, causando i movimenti del feto. L’ulteriore sviluppo del cordone argenteo fra il cuore ed il plesso solare durante i primi sette anni ha una relazione importante col mistero della vita infantile, come il suo più completo sviluppo dal fegato al plesso solare, che ha luogo nel secondo settenario, contribuisce al lavoro dell’adolescenza. Il completamento del cordone argenteo segnala fine della fanciullezza e da quel tempo l’energia solare che penetra attraverso la milza ed è colorata mediante la rifrazione dell’atomo-seme prismatico del corpo vitale collocato nel plesso solare, comincia a dare una distinta e individuale colorazione all’aura che osserviamo negli adulti”.

In una nota pubblicata la prima volta in “Rays” del gennaio 1928, Max Heindel dice: “È il cordone argenteo che lega assieme i veicoli superiori e inferiore. Durante i primi venti giorni della gestazione il sangue del feto è enucleato dalla vita della madre, ed essa regola il processo di costruzione del corpo. Poi l’Ego comincia a lavorare sul feto dall’esterno, analogamente a come uno Spirito-Gruppo opera con coloro che ha in carico. In questo periodo alcuni corpuscoli sono enucleati, e le cellule vitali sono in certo grado dominate. *L’Ego è nell’utero, ma non ha ancora permeato i propri veicoli.* Allora la

parte *inferiore* del cordone argenteo inizia a crescere dall'atomo-seme del cuore e si allunga verso l'alto, e la parte superiore cresce dal vortice centrale del corpo del desiderio in cui l'Ego è rivestito.

Come lo Spirito iniziò a guidare i propri veicoli nella quarta parte dell'Epoca Atlantidea, interpenetrandoli gradatamente e diventando dinamicamente attivo, così lo Spirito individuale inizia a permeare il feto nel quarto mese e prende gradualmente possesso dell'organismo in formazione. Quando le parti superiore ed inferiore del cordone argenteo si uniscono, inizia la vita senziente, e abbiamo il periodo di vivificazione. Come l'atomo-seme fisico è all'estremità del cuore, detta apice, così l'atomo-seme del corpo del desiderio si trova nel fondo del grande vortice centrale di quel veicolo, vortice collocato nel fegato.

L'atomo-seme del corpo vitale durante il giorno è posto nel punto vulnerabile detto plesso solare. Questo atomo-seme è formato dei due eteri inferiori, ed è la radice di quella parte del corpo vitale che muore dopo ciascuna incarnazione, talvolta confusa con l'anima. L'atomo-seme del corpo vitale raduna attorno a sé i due eteri inferiori dai quali la matrice del nuovo corpo vitale è formato quando l'Ego discende per nascere. *Non esiste alcun atomo-seme dei due eteri superiori*; essi sono la parte immortale o la parte capace di divenire immortale". (Possiamo dire di passaggio che come l'Ego lavora più efficientemente per spiritualizzare il corpo, questi due eteri "immortali" prendono gradualmente il posto dei due eteri inferiori).

Possiamo dedurre, comunque, che il cordone argenteo non è che un semplice "collegamento" fra l'Ego e i suoi veicoli. È anche il canale per forze particolari che emanano dal Triplice Spirito stesso, e senza di esso i veicoli non potrebbero né svilupparsi né crescere.

Prendiamo nota che i due segmenti inferiori del cordone devono essere presenti prima della nascita dall'utero, ma che subiscono il *pieno* sviluppo durante i tre periodi settenari che conducono alla maturità fisica del corpo adulto. Anche se Max Heindel non nomina, in questo frangente, il terzo segmento del cordone, la parte costituita di sostanza mentale che si sviluppa dall'atomo-seme della mente nel seno frontale per congiungersi all'atomo-seme del corpo del desiderio nel fegato, viene dallo stesso descritta altrove.

Il terzo segmento, composto di sostanza mentale, non è presente durante la vita intrauterina, né alla nascita. Il percorso che esso prenderà, tuttavia, è mostrato nell'archetipo, ed esiste con, o in, l'atomoseme della mente come radice, o germe – in potenza, come vedremo più avanti. Il bambino ha il collegamento con la mente, ma poca attività individuale di pensiero: egli manca del controllo sul proprio corpo (diversamente dagli animali che possono prendersi cura di se stessi molto presto dopo la nascita, a causa del legame con lo Spirito-Gruppo).

Il terzo segmento del cordone si sviluppa dalla radice nell'atomoseme della mente, in sostanza mentale, durante il terzo periodo settenario – vi è ragione di credere che sia cresciuto lentamente durante tutto il periodo dell'infanzia e dell'adolescenza – ma la sua crescita è particolarmente notata durante il terzo periodo settenario, dai quattordici a ventun anni, e la sua congiunzione con il cordone del desiderio nel grande vortice del corpo del desiderio segni l'inizio dell'età adulta, e allora noi diciamo che “nasce la mente” all'età di ventun anni, allo stesso modo in cui “nasce il corpo del desiderio” all'età di quattordici anni e che “nasce il corpo vitale” all'età di sette. Max Heindel descrive questo fatto come una specie di “vivificazione”, come quella del bimbo nel grembo materno. Egli dice che la mente è “vivificata” all'età di ventun anni.

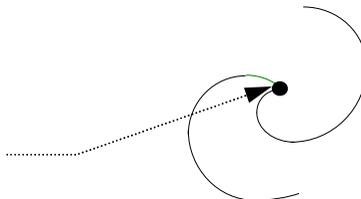
Possiamo comprendere, perciò, che questa “nascita” o “vivificazione” indica un'azione speciale dell'Ego nella connessione con i propri veicoli di incarnazione. Ancora, questo termine “nasce” richiede delucidazioni. In diverse parti degli scritti di Max Heindel troviamo frasi che mostrano come ciascun veicolo sia racchiuso in una specie di guaina, come l'“amnio” nel quale il bimbo è racchiuso durante la vita intrauterina. Come nella nascita fisica, nella quale il corpo fisico infantile emerge dalla sua guaina uterina, così il corpo vitale emerge da una guaina eterica all'età approssimativa di sette anni; il corpo del desiderio emerge da una guaina del desiderio all'età approssimativa di quattordici e il corpo mentale da una guaina all'età di circa ventuno. Naturalmente i veicoli individuali sono vivi e lavorano più o meno passivamente all'interno della guaina, guidati e protetti dalle forze planetarie nelle quali ogni essere umano vive e si evolve.

L'emergere del corpo vitale all'età di sette anni dalla propria guaina segna la fine dell'infanzia. Durante i sette anni successivi il segmento di cordone fra il corpo del desiderio e il corpo vitale continua a svilupparsi, e a quattordici anni il corpo del desiderio emerge dalla sua guaina; nei sette anni ulteriori mentre il terzo segmento o segmento mentale del cordone va maturando, connettendo l'atomo-seme del corpo del desiderio nel fegato con l'atomo-seme della mente nel seno frontale, la mente stessa sta crescendo sufficientemente per gettarsi fuori della propria guaina all'età di ventun anni. Il collegamento avviene, logicamente, nel fegato, come è visibile osservando il corpo. I due segmenti si congiungono nel grande *Vortice del Desiderio* anche quando l'Ego estrae il corpo del desiderio dal corpo fisico nel sonno, nell'Iniziazione, nei voli animici, o alla morte.

I Diagrammi che seguono sono semplificativi. Il terzo segmento effettivamente segue un percorso complicato nella sua crescita. Esaminiamo l'immagine complessiva:

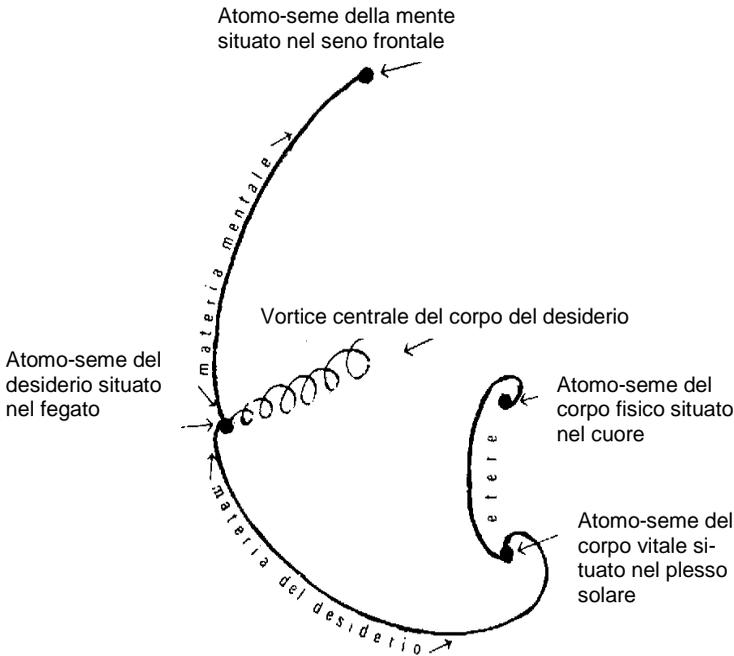
Il cordone argenteo è composto di etere, sostanza del desiderio e sostanza mentale. Ha una conformazione che somiglia a due sei rovesciati, uno dei quali rivolto verso l'alto e l'altro orizzontale, connessi tra loro all'estremità degli uncini nel plesso solare. La sostanza mentale o terza parte del cordone si sviluppa dall'atomo-seme della mente collocato nella sostanza mentale che interpenetra l'area del seno frontale, e da questo punto passa verso il basso fra le ghiandole pituitaria e pineale, tocca le ghiandole tiroide e timo, gira a sinistra per connettersi con la milza e torna a destra sulle surrenali, e finalmente si congiunge con la seconda parte del cordone costituito di sostanza del desiderio e radicato nel grande vortice del desiderio che interpenetra il fegato. Da qui il cordone del desiderio va al plesso solare, dove si unisce al cordone eterico che proviene dall'atomo-seme del cuore.

PUNTO DI
STRAPPO



Come abbiamo ricordato dalla Cosmogonia, però, questo cordone era radicato dapprima nella vita intrauterina, per presentare un secondo sviluppo dopo la nascita, fra la nascita e i ventotto anni d'età. L'unione del primo e secondo segmento segnala vivificazione nell'utero, ma ventuno (e perfino ventotto) anni sono necessari per la piena maturazione del segmento mentale e la congiunzione permanente con l'atomo-seme del corpo del desiderio con il grande vortice del desiderio che permea il fegato.

Lo studente prenda nota qui di un punto spesso mal compreso: il panorama pre-nascita riflesso nel corpo eterico come una anteprima della prossima vita, viene visto dall'Ego del suo primo contatto col feto, al termine dei ventuno giorni, e non alla vivificazione che avviene al quarto mese.



Max Heindel ancora dice che dei quattro punti nei quali è unito il cordone – cuore, plesso solare, fegato e seno frontale – solo l'estremità del cordone nell'atomo-seme del cuore è inamovibile; le altre parti con i rispettivi atomi-seme sono movibili.

Durante il giorno, quando siamo svegli nel corpo, il triplice cordone argenteo è *avvolto in spirale dentro il corpo denso*, principalmente attorno al plesso solare o epigastrio; di notte, quando l'Ego si ritira dai propri corpi denso e vitale lasciandoli sul letto per recuperare dalle fatiche del giorno, il cordone argenteo si sporge dal cranio. Il corpo del desiderio ovoidale di solito fluttua in alto, o vicino, al corpo dormiente, somigliando ad un pallone aerostatico.

Capitolo II

DURANTE LA CRESCITA

In questo capitolo ci riferiremo brevemente a delle frasi lasciate da Max Heindel in alcune note, che non erano state verificate dalle sue ultime ricerche. Preghiamo di considerarle tenendo questo a mente. La descrizione del triplice cordone data nel I capitolo è sostanzialmente la stessa del materiale pubblicato dallo stesso Max Heindel. In questo capitolo useremo gli stessi dati di base pubblicati, con l'aggiunta del materiale non verificato, facendo conoscere allo studente quando quest'ultimo materiale sarà usato.

Le note non pubblicate trattano dello “sviluppo ulteriore” del cordone che avviene dopo la nascita del corpo fisico, e riguardano principalmente il maggiore sviluppo e maturazione del cordone *eterico*, assieme con l'aumentata crescita del segmento mentale come descritto nel capitolo I. Dei quattro eteri, ne abbiamo finora menzionati solo due. Le note riguardano gli altri due eteri: gli Eteri Luminoso e Riflettore, *dei quali, tuttavia, non vi è alcun atomo-seme.*

Del segmento mentale non vi è evidenza alla nascita, sebbene sia visibile nell'archetipo e potenzialmente presente nel suo centro radice, l'atomo-seme posto presso il seno frontale.

Oltre alla crescita del triplice cordone di sostanza eterica, del desiderio e mentale, il cordone eterico continua a crescere durante i primi ventotto anni di vita, secondo le note di Max Heindel, parallelamente alla crescita del cordone come descritta in precedenza e parallelamente anche alla maturazione dei corpi eterico, del desiderio e mentale. I quattro eteri maturano in periodi settenari, e le quattro parti dei differenti eteri maturano negli stessi periodi.

Dalla nascita ai sette anni, la parte di Etere Chimico del cordone è molto attiva. Max Heindel dice che l'atomo-seme del corpo vitale nel plesso solare consiste di entrambi gli eteri Chimico e Vitale; possia-

mo perciò desumere che la parte di cordone che si estende dall'atomo-seme nel cuore all'atomo-seme nel plesso solare sia composto alla nascita da questi due eteri, nonostante l'Etere Chimico (importante nei processi di assimilazione ed escrezione) sia il più attivo. Max Heindel dice che il "polo negativo" è più attivo del "polo positivo" durante l'infanzia, e che il processo di maturazione ha una speciale connessione con il "polo positivo". Durante il periodo settenario successivo, dai sette anni ai quattordici, si va maturando l'Etere Vitale del cordone in preparazione dell'adolescenza, la cui crescita è sincronica con la crescita del segmento del desiderio del cordone dall'atomo-seme del corpo del desiderio nel fegato all'atomo-seme del corpo vitale nel plesso solare. La sua crescita contribuisce allo sviluppo adolescenziale.

A quattordici anni nasce il corpo del desiderio, e con esso matura l'Etere Luminoso, che provoca il "sangue bollente" del periodo della adolescenza, il calore del sangue essendo una funzione dell'Etere Luminoso, nel quale l'Ego fa sentire la sua presenza nel corpo. Ora il bambino considera se stesso un individuo e comincia a sbarazzarsi delle restrizioni familiari, ma il segmento mentale del cordone argenteo è ancora incompleto, e l'Ego non ha il pieno controllo del proprio veicolo. Ne deriva una notevole mancanza di controllo della natura emotiva: desideri, speranze e aspirazioni.

Secondo le note, il filo di Etere Luminoso del cordone eterico cresce fra l'atomo-seme del corpo del desiderio nel fegato e quello della mente nel seno frontale. Le implicazioni sembrano essere che il cordone eterico cresce in una linea continua dal basso verso l'alto.

Nel frattempo vi è un quarto filamento del cordone eterico, corrispondente alla maturazione del segmento mentale. Riguarda l'Etere Riflettore, il quale continua a maturare fino all'età di ventotto anni, come è descritto in queste note. Questo segmento elastico accompagna il segmento mentale del cordone, apparentemente, che nelle sue note Max Heindel dice sia la sola parte del cordone eterico che *esce all'infinito* con l'Ego vagante quando esso si ritira dal corpo nel sonno, nel lavoro da Ausiliario Invisibile, o nell'Iniziazione. La parte inferiore del cordone eterico non è elastica, e anche se essa si innalza fuori dal corpo dormiente fino a tutta la sua lunghezza, non si esten-

de che di qualche decimetro. Nel materiale pubblicato nei suoi scritti prima della sua morte, Max Heindel dice solo che gli atomi-seme nell'area del seno frontale e nelle aree del fegato e del plesso solare sono tutti movibili. Comunque, poiché il cordone esce dall'atomo-seme, è evidente che il cordone attaccato all'atomo-seme mobile è anch'esso mobile.

Analisi del materiale correlato con queste note sperimentali suggeriscono che il cordone argenteo eterico, sebbene mobile, effettivamente stia presso il corpo, e ciò spiegherebbe la sezione più spessa vicino al corpo descritta dai chiaroveggenti.

Sulle immagini allo stereoscopio che Max Heindel aveva preparato, si vede il corpo del desiderio fluttuare come un pallone sopra il corpo dormiente, unito dal cordone argenteo che forma la figura dei sei a metà strada fra il corpo del desiderio e il corpo fisico. Egli ha affermato che non c'è differenza fra il sonno e la morte, tranne che nel primo l'Ego può tornare al corpo, mentre nella morte l'atomo-seme nel cuore è rotto e il cordone si strappa nei due "sei", dopodiché l'Ego non può rientrare nel corpo, che è morto.

In altre immagini per lo stereoscopio, preparate dai primi allievi di Max Heindel, la congiunzione dei sei è mostrata subito sopra la testa del corpo dormiente, quasi sopra il cuscino, mentre il segmento di sostanza del desiderio si eleva ed è unito al grande vortice del corpo del desiderio che fluttua come un pallone sopra il letto. Naturalmente il cordone passa attraverso la testa, con gli atomi-seme mobili.

Secondo le note, il segmento di Etere Riflettore e, deduciamo noi, pure il segmento di Etere Luminoso, accompagnano i veicoli superiori e il cordone di sostanza desiderio-mentale quando lasciano il corpo.

Il filamento di etere Riflettore del cordone eterico cresce verso il basso dall'area del seno frontale all'atomo-seme nell'apice del cuore, chiudendo così un circolo, legando saldamente l'Ego ai suoi veicoli per l'incarnazione. Sempre secondo le note.

Osserviamo che l'atomo-seme del cuore, che è l'atomo-seme più vecchio, essendo stato formato nel Periodo di Saturno, è definito "in realtà le forze di quell'atomo". Il signor Heindel dice che queste forze sono di natura molto elevata; ma riguardo la controparte eterica

dell'atomo, esso consiste di tutti e quattro gli eteri, come tutti gli atomi del corpo. Nell'atomo-seme del cuore però vi è qualcosa di molto particolare, qualcosa che non si trova in nessun altro atomo del corpo.

Max Heindel dice che questo atomo-seme del cuore “nuota in un mare dell'etere più elevato”, l'Etere Riflettore, ma possiede anche gli altri eteri, come viene indicato altrove, poiché senza di essi non potrebbe esserci alcuna forma del corpo. Questo atomo-seme nel cuore dovrebbe possedere una quantità di Etere Riflettore superiore di qualsiasi altro nel corpo.

Gli eteri Luminoso e Riflettore assieme avvolgono questo atomo-seme speciale, che è il Registro di Dio, contenente *tutte* le registrazioni dei cicli vitali precedenti, fino al primo inizio stesso. È vero naturalmente che le forze di ogni atomo del corpo sono, come dice il signor Heindel, una espressione della “vita indifferenziata di Dio” (cristallizzazioni attorno al polo negativo dello spirito), ma l'atomo-seme del cuore lo è in una maniera davvero speciale. Ogni molecola e cellula del corpo ha una matrice dei due eteri inferiori, ma è anche circondata da una guaina di Etere Riflettore e Luminoso. Però, ciò è particolarmente così nel caso dell'atomo-seme cardiaco che stabilisce la nota-chiave per tutti gli atomi del corpo.

Quando l'Ego esce dal corpo nel sonno o alla morte, o per lavorare nei piani interni della Natura, sono i segmenti di Etere Riflettore e di sostanza mentale ad essere visibili come un filo luminoso sottile, infinitamente elastico, che si estende a grandi distanze nello spazio interno, secondo queste note. Il segmento di sostanza del desiderio è anche elastico ed è una parte di questo cordone nella sua estensione nel Mondo del Desiderio, dove la distanza virtualmente non esiste.

Alcuni scienziati occultisti hanno affermato che quando è presso il corpo il cordone argenteo è molto spesso, più di cm 2,5 di diametro. Spesso viene descritto come avente lo spessore di un piccolo dito, che diminuisce notevolmente quando si snoda nei piani interni. Noi abbiamo suggerito che esso sarebbe naturalmente più spesso vicino al corpo, poiché è dove si trova il cordone eterico mobile, mentre i segmenti della sostanza desiderio e mentale si spingono nello spazio interno.

Sembrerebbe che relazioni di un eccessivamente ingombrante cordone argenteo derivino da un fraintendimento. Alla morte tutta la sostanza eterica dei due eteri inferiori esce dal corpo, ed è così densa che molte persone possono vederla. Questi eteri che escono contemporaneamente al ritiro dell'Ego sarebbero scambiati per il cordone argenteo. Ancora, nello sviluppo medianico avviene qualcosa dello stesso tipo, perché ha luogo una separazione fra il corpo fisico e gli Eteri Chimico e Vitale che consente ai due eteri di essere trascinati fuori dal corpo con il cordone argenteo, al quale aderiscono. Non è questo il lavoro che ci si attende dalle Scuole dei Misteri.

Max Heindel afferma che una separazione scorretta ha luogo quando si usa il metodo di sviluppo errato, come nelle classi di medianità. Lo sviluppo negativo significa che avviene una separazione fra l'Etere Chimico e il corpo, oppure fra gli Eteri Chimico e Vitale, ed è questa separazione errata che può provocare diverse malattie fisiche come la tubercolosi, disturbi cardiaci, esaurimento nervoso, o squilibri mentali. La separazione corretta, che ha luogo fra i due eteri superiori e i due inferiori, deriva dalla disciplina dell'allenamento positivo delle Scuole dei Misteri, che comprende il lavoro di Meditazione e Contemplazione, oltre agli esercizi del Mattino e della Sera e alle istruzioni esoteriche del Maestro ai discepoli qualificati. Vi è però da notare che gli Esercizi del Mattino e della Sera da soli realmente producono la corretta separazione se effettuati fedelmente e se l'allievo conduce una vita spiritualmente orientata.

Capitolo III

DURANTE IL SONNO

Un punto da tenere bene in mente a proposito del cordone argenteo, è che la sua parte superiore *appartiene ai veicoli superiori e si sposta con essi*. Ad esempio, la parte di sostanza del desiderio del cordone principale collega l'atomo-seme del corpo del desiderio nel grande vortice del fegato con l'atomo-seme del corpo vitale nel plesso solare. Non è che essi colleghino il fegato con il plesso solare: collegano il corpo del desiderio con il corpo vitale, per mezzo del cordone e degli atomi-seme. Questo segmento passante dal fegato al plesso solare (come si vedono nel corpo) è costituito di sostanza-desiderio, ed è ovviamente il mezzo per il quale l'essenza armoniosa del Mondo del Desiderio può scendere e lavorare sul corpo vitale e, infine, sul corpo fisico.

Nel materiale pubblicato durante la sua vita, Max Heindel nomina solo il segmento della sostanza del desiderio che esce con il corpo del desiderio e con la mente; ma come è stato indicato, le immagini allo stereoscopio che egli aveva preparato, e che usava, mostrano i "sei" al di sopra del corpo nella loro intrezza, sia nel sonno che alla morte. Ciò significa che anche il segmento eterico, con il suo atomo-seme mobile, è estratto dal corpo.

In altre parole, la parte di sostanza del desiderio del cordone e l'atomo-seme del corpo del desiderio sono di sostanza del desiderio. L'atomo-seme del corpo del desiderio si trova *nel grande vortice del corpo del desiderio* che, mentre l'Ego è nel corpo, giace nell'area del fegato fisico, apparendo alla vista chiaroveggente posto nella parte inferiore del fegato, mentre l'atomo-seme del cuore è nella punta inferiore di questo organo. Ripetiamo: l'atomo-seme del corpo del desiderio non è nel fegato *fisico*, ma nel grande vortice di forza del corpo del desiderio, che il chiaroveggente vede interpenetrare il fegato.

Analogamente, l'atomo-seme della mente non si trova nelle ossa (e neppure nell'area) del seno frontale, ma nella guaina mentale di sostanza del pensiero che interpenetra quella regione. Quando l'Ego fuoriesce dal corpo denso nelle guaine di sostanza del desiderio e mentale, le estremità del cordone argenteo che sono fissate agli atomi-seme del corpo del desiderio e della mente devono seguirlo assieme alle corrispondenti lunghezze di cordone. Solo il cordone eterico che Max Heindel nomina particolarmente come estendersi ovunque è quello formato di Etere Riflettore, come affermato nelle note sperimentali. Ma nonostante solo questo segmento sia specificamente menzionato, sembrerebbe logico che l'Etere Luminoso correlato al cordone di sostanza del desiderio debba anch'esso accompagnarlo. Il cordone principale che esce fino a qualsiasi distanza dal corpo consiste di sostanza del Mondo del Desiderio e di sostanza mentale. Il segmento eterico, non elastico, rimane accanto al corpo.

È normale per il cordone argenteo essere avvolto in una sorta di spirale all'interno del corpo quando l'Ego si trova dentro questo veicolo, ed è stato osservato arrotolato soprattutto attorno al plesso solare, perché lì ce n'è una grande quantità. Così quando diciamo che il cordone argenteo si innalza fuori del corpo con i veicoli superiori, intendiamo le parti unite agli atomi-seme movibili. L'atomo del cuore è il solo ad essere inamovibile.

Durante il sonno, tuttavia, il corpo vitale stesso, come un tutt'uno rimane normalmente col corpo denso, ma il suo atomo-seme è movibile ed ha la possibilità di muoversi sopra e fuori del corpo con il cordone argenteo.

Quando l'Ego lascia il corpo, prende con sé non solo i veicoli superiori – il corpo del desiderio e la mente – ma il cordone argenteo si alza con lui così che solo l'estremità inferiore, che termina nell'atomo-seme del cuore, rimane dentro il corpo. La congiunzione del cordone eterico e del desiderio nell'atomo-seme del corpo vitale causa una "piega" – i "sei" – nel cordone, e un occultista ha descritto lo "scoppietto" sulla sua testa una notte che gli successe di lasciare il corpo bocconi.

Il cordone si estende fuori della cima della testa durante la vita, e poiché la sua parte inferiore consiste sia di etere che di sostanza del

desiderio, è ovviamente questa la parte “spessa” del cordone. Da questo poi segue il segmento mentale, che è elastico e si allunga fino a una distanza qualsiasi, accompagnato dal filamento di etere Riflettore, e forse anche da quello di Etere Luminoso.

Nel “pallone” dell’aura di sostanza del desiderio che fluttua sopra il corpo fisico dormiente, l’estremità superiore del segmento di cordone costituito di sostanza del desiderio è vista attaccata al grande vortice, mentre la porzione superiore del cordone procede da quel punto al seno frontale del dormiente Corpo Anima, che è realmente radicato nella sostanza mentale.

L’aura mentale e il corpo del desiderio agiscono come una cosa sola, con l’Ego nel Corpo Anima dentro di sé. Separare la guaina mentale da quella del desiderio è il lavoro che appartiene ad una Iniziazione superiore, che permette all’Ego di innalzare il proprio corpo mentale nella Regione del Pensiero Concreto.

Vi è una stretta relazione fra il corpo anima e il corpo del desiderio nel sonno, ma la concentrazione della volontà esercitata dall’Ego per rientrare nel corpo la dissolve.

In sintesi: noi abbiamo (riferendoci alle note di Max Heindel) un cordone principale, due parti del quale (sostanza del desiderio e due eteri) che si sviluppano durante la vita intrauterina, e una terza che si sviluppa durante la giovinezza, formata di sostanza mentale; più uno sviluppo secondario eterico che coinvolge una ulteriore maturazione del segmento dei due eteri inferiori e la crescita dei segmenti di Etere Luminoso e Riflettore nell’adolescenza e nell’età matura. Di quest’ultimo sviluppo, solo il segmento di Etere Riflettore è sicuramente descritto come quello che esce dal corpo con l’Ego; ma sembra implicito negli appunti che il segmento di Etere Luminoso possa accompagnare quello formato di Etere Riflettore. Questo è il segmento che si riconnette con il cuore (secondo le note), dove l’atomo-seme ha componenti pienamente attive sia dell’Etere Luminoso che dell’Etere Riflettore.

Le note non fanno chiarezza su quanto avviene al segmento di eteri inferiori, anche se, essendo esso unito all’atomo-seme del corpo vitale nel plesso solare, e questo atomo-seme essendo movibile (solo l’atomo-seme del cuore è inamovibile), è evidente che il segmento di

base del cordone eterico è in grado di sollevarsi sul corpo quando l'Ego esce nei suoi veicoli superiori. Noi sappiamo ad ogni modo che durante il sonno l'essenza vitale del Mondo del Desiderio rivivifica dapprima il corpo del desiderio dell'Ego dormiente, poi questo lavora a sua volta sul corpo vitale, e il corpo vitale ristora il fisico; e le note sembrano indicare che il flusso di essenza vitale dal Mondo del Desiderio prenda realmente la via del cordone argenteo, lungo tutta la sua lunghezza, attraverso i cordoni eterici, per terminare nell'atomo-seme del cuore che è l'atomo-pilota dell'intero organismo fisico.

Parlando del sonno, Max Heindel dice: "Il fluido vitale ha una funzione simile a quella dell'elettricità in un sistema telegrafico, poiché anche quando un tale sistema è costruito con i fili che connettono le diverse stazioni, e gli operatori sono ai loro posti, il sistema sarà morto finché l'elettricità non correrà lungo le linee e porterà i messaggi. Così è per il corpo denso, inutile senza che i nervi siano attraversati da questo fluido vitale. Quando ciò manchi, in tutto o in parte, diciamo che il corpo è nella stessa misura paralizzato". Il sonno, egli osserva, arriva quando i veleni della fatica (miasmi) nel corpo impediscono il passaggio di questo fluido solare; così vediamo che il sonno è, in un senso particolare della parola, una forma leggera di paralisi parziale, come recenti esperimenti medici e psichiatrici hanno cominciato a dimostrare. Talvolta l'Ego si sveglia per un istante entrando o uscendo dal corpo mentre questa condizione di paralisi da fluido vitale è ancora in atto, e allora egli nota che il suo corpo è lento a rispondere ai suoi comandi nonostante la mente sia pienamente sveglia all'interno del corpo. La natura ha saggiamente protetto questo periodo con una specie di anestesia, e questo è il motivo per cui molti studenti trovano che sembrano "cadere nel sonno" o divenire sonnolenti nei piani interni subito prima di svegliarsi nel corpo fisico. Questo è anche il motivo per cui lo studente prima cade nel sonno, di regola, e dopo si sveglia alla coscienza di quanto lo circonda nel Mondo Animico.

Max Heindel dice inoltre: "Noi abbiamo nel nostro corpo due sistemi nervosi, il volontario e l'involontario. Il primo è condotto direttamente dalla natura del desiderio, e controlla i movimenti del corpo,

tende a demolire e a distruggere, solo parzialmente trattenuto nel suo compito spietato dalla mente. Il sistema involontario ha il suo punto forte particolare nel corpo vitale; esso governa gli organi digestivi e respiratori, che ricostruiscono e ristorano il corpo denso”.

Il cordone argenteo ha una correlazione speciale con il sistema nervoso simpatico, specialmente con il nervo pneumogastrico o vago, con il quale gli investigatori chiaroveggenti spesso lo confondono, poiché come il cordone argenteo, il nervo vago si snoda da un organo vitale all'altro ed ha una attività associata con il cordone argenteo e gli atomi-seme, come sarà mostrato in un capitolo successivo.

Proprio come scienziati occulti hanno identificato, o forse confuso, i centri eterici con i gangli nervosi del corpo, dei quali sono così intimamente preoccupati, così anche i chiaroveggenti che hanno osservato il cordone argenteo e imparato sulla natura e ampiezza del (tortuoso) nervo vago nel sistema autonomo, hanno pensato che l'uno fosse, forse, un riflesso o controparte dell'altro, e a questo riguardo essi non erano del tutto in errore.

Capitolo IV

ALLA MORTE

La morte del corpo fisico ha luogo quando, come conseguenza del collasso dell'archetipo, il corpo vitale collassa completamente e l'atomo-seme nell'apice del cuore viene rotto, l'Ego risalendo fuori dal corpo nella sua aura del desiderio, portando con sé la matrice eterica. La rottura dell'atomo-seme è il risultato dell'estrazione da parte dell'Ego delle sue "forze", che comprendono la registrazione permanente dell'intera evoluzione dell'Ego, fin dal primo inizio nel Periodo di Saturno. Il cordone eterico, tuttavia, è ancora attaccato al guscio rotto dell'atomo-seme nell'apice del cuore, e per non più di tre giorni e mezzo dopo la morte il corpo vitale, incluso nel corpo del desiderio, può essere visto fluttuare sopra il corpo. Il "doppio" fluttuante si trova in un sonno profondo. Durante questo tempo esso rivede il proprio panorama della vita appena passata, che è stato tratto fuori dall'atomo-seme del cuore nell'Etere Riflettore.

Al momento della morte si può vedere il corpo vitale uscire dal corpo attraverso la parte superiore della testa, e riformarsi a somiglianza della persona per fluttuare orizzontalmente sopra il corpo morto. Anche il cordone argenteo sale ed esce con tutto il corpo vitale, ma le forze dell'atomo-seme nel cuore salgono lungo il nervo pneumogastrico e il cordone si vede sporgere all'esterno dalla parte *posteriore* della testa. *Tutto* il corpo vitale (gli Eteri Chimico e Vitale) e *tutto* il cordone argenteo e *tutti* gli atomi-semi salgono ed escono dal corpo; ma, come detto, il cordone rimane attaccato all'atomo fisico rotto nel cuore.

Max Heindel parla di questa condizione come appare nell'intervallo dei tre giorni e mezzo dopo la morte, quando l'Ego sta fluttuando nei suoi corpi eterico e del desiderio sopra il corpo denso "morto" sul letto:

Quando i veicoli superiori hanno lasciato il corpo denso essi sono ancora connessi con esso attraverso un sottile, lucente e argenteo cordone, di una forma molto simile a due figure di “sei” rovesciati, uno in posizione verticale e l’altro orizzontale, connessi alle estremità degli uncini. Uno è attaccato al cuore attraverso l’atomo-seme, ed è la rottura dell’atomo-seme a provocare l’arresto del cuore. Il cordone stesso non viene strappato finché il panorama della vita passata, contenuto nel corpo vitale, non sia stato contemplato... il cordone argenteo si strappa dove i sei si congiungono, metà rimanendo con il corpo denso (e il doppio eterico) e metà con i veicoli superiori. Dal momento in cui il cordone si strappa il corpo denso è completamente morto”. “La rottura (dell’atomo-seme nel cuore) libera il corpo vitale e questo, insieme con il corpo del desiderio e la mente, fluttua sopra il corpo visibile per non più di tre giorni e mezzo, mentre lo Spirito è impegnato a rivedere la vita passata”.

Queste immagini si trovano negli Eteri Luminoso e Riflettore che sono attaccate all’atomo-seme nel cuore, ed è questa sostanza (eteri) che viene incisa nel corpo del desiderio durante la vista del panorama.

Dopo la seconda “rottura”, cioè lo strappo del cordone nel punto di congiunzione dei due “sei”, la matrice dei due eteri inferiori rimane con il corpo denso, al quale è attaccata per mezzo della parte inferiore del cordone argenteo, e si decompone sincronicamente ad esso.

Il doppio eterico è anch’esso circondato da una specie di aura formata di atomi eterici liberi – una foschia o nebbia – mentre accompagna il decadimento del corpo. È ciò che la leggenda chiama “fuoco fatuo”, perché è debolmente luminoso. È visibile fluttuare sulle tombe e sui mausolei, talvolta rassomigliante ad una nube oblunga di una tonalità bluastra, grigiasta o verdastra. Qualche volta la matrice stessa del corpo vitale si può vedere in mezzo all’aura eterica, decomorsi con il corpo nella tomba, e questo ha indubbiamente contribuito al folclore dei vampiri.

Gli occultisti sostengono che i riti dei funerali non dovrebbero avvenire nei tre giorni e mezzo dopo la morte, e che il corpo dovrebbe essere tenuto in qualche luogo familiare, o almeno in un luogo piacevole ed armonioso, durante il tempo in cui l’Ego avrà l’opportunità di

completare la retrospezione della sua vita e di risvegliarsi in pace. Comunque, non importa dove o come egli si risvegli, ci saranno sempre amici ed ausiliari angelici presenti. Egli non sarà solo.

Una volta terminato il panorama con la rottura del cordone argenteo nell'atomo-seme del corpo vitale, l'Ego e i suoi veicoli superiori sono liberi di allontanarsi. La sua aura ha preso le sembianze del corpo che ha appena lasciato, ma questo corpo non è il doppio eterico, che va con il cadavere e decade sincronicamente ad esso. Questo nuovo "corpo" (dei due eteri superiori e del corpo del desiderio) somiglia ancora all'uomo come era sulla terra perché l'Ego continua a pensare a se stesso nel modo abituale. Egli continuerà a pensare a se stesso come era sulla terra per tutto il suo soggiorno nel Mondo del desiderio inferiore, nella fase purgatoriale.

Superfluo dire che il Purgatorio non è un luogo terribile, tranne per gli esseri umani molto vili. È molto più paragonabile ad un ospedale o ad una casa di ricovero piuttosto che ad una prigione. Gli Ego vi sono liberi di vivere ciò che a loro sembra una vita normale, e molti vi compiono i movimenti familiari per qualche tempo dopo la morte. Finalmente si disferanno dei desideri, sogni e volontà terreni, e per quell'epoca la controparte terrena sarà svanita così che dell'immagine del corpo sarà rimasta solo la testa; l'apparenza dell'Ego nel Primo Cielo è così una immagine corporea idealizzata, raramente somigliante a quella precedentemente nota sulla terra. Solo quando l'Ego desidera stabilire una comunicazione con i propri cari sulla terra si degnerà di prendere ancora una volta le sembianze dell'involucro dismesso.

Quando l'Ego lascia il Purgatorio e la regione dei sogni e dei desideri, occupa un'aura composta di sostanza delle tre regioni superiori del Mondo del Desiderio: le regioni della Vita Animica, della Luce Animica e del Potere Animico. Egli ha ancora gli atomi-seme della vita appena passata, e la stessa aura mentale e del desiderio, ma purificati. Vi deve senza dubbio essere anche quella parte del cordone argenteo formato di sostanza mentale, poiché la mente e il corpo del desiderio continuano a funzionare come un'unità finché questo corpo astrale sarà anch'esso lasciato da parte, e l'Ego non salga al Secondo Cielo.

Si deve desumere logicamente che alla fine dell'esperienza purgatoria il corpo del desiderio e il segmento di cordone del desiderio siano gettati via assieme e un analogo scarto del cordone di sostanza mentale avvenga nel momento in cui l'Ego ascende al Secondo Cielo. Solo gli atomi-seme e le essenze animiche proseguono con l'Ego da questo punto, incluse qualche porzione spirituale degli Eteri Luminoso e Riflettore.

Quando l'Ego sale alla Regione del Pensiero Concreto (il Secondo Cielo), esso raramente pensa a se stesso come all'essere che aveva lasciato la terra, anche se possa conservare la sembianza di una testa, o assumerla di tanto in tanto. Ora l'Ego lavora con le Forze della Natura e le Gerarchie celesti, preparando l'ambiente del suo futuro mondo e imparando a costruire un corpo lavorando su esseri viventi incarnati sulla terra, così che davvero i morti ci aiutano a vivere.

L'Ego mantiene gli atomi-seme durante il soggiorno nel Terzo Cielo – al quale sale dopo aver dismesso la guaina mentale – ma il soggiorno vi è normalmente breve; e quando esso torna a rinascere attraverso l'utero, le parti di cordone argenteo germogliano nuovamente dai punti in cui sono impiantati gli atomi-seme.

Alcuni occultisti hanno pensato che il cordone argenteo sia in realtà una specie di controparte eterica del nervo pneumogastrico o vago, che è uno dei più importanti nervi del sistema simpatico, poiché il suo percorso nel corpo sembra molto simile a quello del nervo vago.

Il percorso tortuoso del segmento di sostanza mentale del cordone argenteo potrebbe correlarsi bene a quello del vago, almeno in qualche parte della sua crescita. Il diagramma a pagina 8 è una semplificazione. Il segmento di sostanza mentale del cordone corre dal seno frontale in giù fra le ghiandole pineale e pituitaria, tocca la tiroide e la timo, gira a sinistra fino alla milza e torna a destra attraverso il corpo fino alle surrenali e al fegato dove si connette con l'atomo-seme del corpo del desiderio. Ciò somiglia vagamente al percorso del nervo vago, e una connessione esoterica è indicata dall'asserzione di Max Heindel che l'atomo-seme viaggia verso l'alto alla morte sulla via del nervo pneumogastrico, che infatti tocca il cuore.

Ci viene detto che il lavoro dell'Iniziazione comprende il distacco dell'Ego in tutti quei punti dove sono collocati gli atomi-seme, e

quindi anche è fissato il cordone argenteo nel corpo e le sue guaine (Questo oltre al lavoro con il Dorato Manto Nuziale e con il Fuoco Spirito-Spinale di Nettuno).

Osserviamo che il cuore, come organo fisico, si trova direttamente nel centro del torace, ma è *inclinato a sinistra*, così che l'apice, o la punta del cuore, fuoriesce da sotto lo sterno, ed è perciò che noi lo sentiamo più chiaramente lì, e lì lo sentiamo battere. Nell'apice è collocato l'atomo-seme del corpo fisico, come abbiamo notato. Un giorno il cuore sarà eretto nel torace, la punta che oggi esce a sinistra si muoverà verso il centro del corpo, e il cuore sarà allineato con gli organi della vista spirituale nella testa. In meditazione, è la parte superiore del cuore, che si trova nel centro del torace, ad essere importante; e gli studenti spesso sentono le correnti che sono attive in quell'area.

Capitolo V

CORDONE ARGENTEO E ATOMI-SEME NELL'EVOLUZIONE

La maggior parte di tutto quanto Max Heindel ci ha dato riguardo l'evoluzione del cordone argenteo nelle epoche precedenti è reperibile nel secondo volume di *Le Risposte alle vostre Domande*, domande n. 136 e 137, che ricapitola anche il materiale della *Cosmogonia*. Possiamo leggersi:

“Tre Periodi di evoluzione hanno preceduto l'attuale Periodo della Terra. Durante il Periodo di Saturno eravamo allo stato minerale; durante il Periodo del Sole avevamo una costituzione vegetale; durante il Periodo della Luna, poi, abbiamo sviluppato veicoli simili a quelli degli animali d'oggi. Diciamo “simili” in quanto la costituzione del mondo era così diversa che sarebbe stata impossibile una formazione identica. *(Vi è una ricapitolazione dei Periodi precedenti in ogni nuovo periodo mondiale, così che nel nostro attuale Periodo della Terra anche la razza umana ha attraversato gli stadi minerale, vegetale e animale, prima di entrare nell'umanità propriamente detta, come l'antropologia ha potuto appurare – NdR).*

“Figuratevi ora un pianeta immenso che gira nello spazio come un satellite attorno al suo sole: è il corpo del grande Spirito di Jehovah. Come noi abbiamo carne flessibile e ossa rigide, così la parte centrale del corpo di Jehovah è più densa di quella esterna che è brumosa e nebbiosa. Sebbene la sua coscienza penetrasse nell'insieme del globo, Jehovah appariva principalmente fra le nubi, circondato dagli Angeli e della altre gerarchie Creatrici.

“Milioni di cordoni sono legati al firmamento delle nubi, ciascuno con il suo sacco fetale che plana vicino alla parte centrale densa: come la corrente vitale della madre circola attraverso il cordone ombelicale, portando il nutrimento all'embrione onde sviluppare il veicolo in cui lo Spirito Umano potrà abitare indipendentemente alla fine del

periodo di gestazione, così la vita divina di Jehovah ci avviluppava a partire dalle nubi, circolando lungo la famiglia umana durante lo stadio embrionale della sua evoluzione. Allora eravamo incapaci di iniziativa, come lo è il feto.

“Da allora la Manna (Manas, Mens, Mensch o Man = Uomo) è disceso dal cielo, dal seno del Padre: esso è ora legato mediante il cordone argenteo al suo corpo fisico durante le ore di veglia e di sonno. Questo cordone argenteo forma il legame che unisce i veicoli superiori a quelli inferiori e che si spezza alla morte.”

Più avanti continua: “Ora, conoscendo la costruzione e la funzione del cordone argento quale legame fra l’Ego e i suoi veicoli, ne studiamo le funzioni in rapporto all’animale e al suo Spirito-gruppo. La “Cosmogonia” insegna che le abitudini, i gusti e le avversioni di ogni specie animale sono dovuti alla direzione esercitata da uno Spirito-gruppo comune. Tutti gli scoiattoli ammassano una provvista di frutti oleosi per il periodo di ibernazione; tutti i leoni sono attirati dalle carni; tutti i cavalli, senza eccezione, mangiano fieno: l’alimento ottimo per un uomo, invece, può essere veleno per un altro.

“Conoscere le abitudini di un animale significa conoscere quelle di tutti gli esseri della medesima specie, ma sarebbe inutile cercare negli ascendenti di Edison la sorgente del suo genio (*problema questo non risolto neppure dalla attuale scienza genetica – NdR*). Un trattato sulle abitudini del cavallo si applicherà a tutti i cavalli; la biografia di un uomo, invece, differisce completamente da quella di ogni altro essere umano, perché ciascuno agisce sotto gli ordini di uno Spirito individuale interno.

“Gli animali di un certo gruppo sono diretti da un’intelligenza comune, lo Spirito-gruppo, tramite il cordone argenteo. Ogni animale ha il proprio cordone argenteo, le cui due parti finora riguardano la connessione fra i corpi denso, vitale e del desiderio, *ma la terza parte (mentale) è connessa al vortice centrale del corpo del desiderio, collocato nel fegato, è il cordone dello Spirito-gruppo*. Tramite questo elastico legame egli governa gli animali della sua specie, ovunque si trovino nel mondo e senza difficoltà. Nei mondi invisibili la distanza non esiste e gli animali, non avendo mente propria, obbediscono cie-

camente ai suggerimenti dello Spirito-gruppo (*vi sono eccezioni fra gli animali domestici – NdR*).

“A questo riguardo i bambini costituiscono un’anomalia, perché in essi non sono sviluppate altro che due parti del cordone argenteo. *Però hanno una mente dalla quale si forma la terza parte.* L’Ego, quindi, non ha comunicazione diretta con i suoi veicoli e per questa ragione il piccolo essere umano, pur avendo le massime possibilità, è anche il più debole fra tutte le creature terrestri, in quanto è sottoposto all’autorità dei suoi custodi fisici.

“Ma sebbene l’uomo sia ora individualizzato ed emancipato dall’intervento diretto di quei fili conduttori per il cui tramite gli Spiriti-gruppo forzano (nessun’altra parola sarebbe più adatta) gli animali a sottomettersi ai loro ordini, esso non è ancora adatto a governarsi da solo. Come il fanciullo, fino ad una certa età soggetto all’autorità degli adulti, l’uomo non è capace di assumere la responsabilità dei propri affari e gli Spiriti di Razza continuano a dirigere le nazioni.

“Ogni nazione – salvo l’America – ha il proprio Spirito di Razza che, sotto forma di nube, ricopre il Paese ove vive il suo popolo... Ogni volta che respira, l’essere umano assorbe questo spirito... Via via che il tempo passa e che avanziamo, ci emancipiamo dallo Spirito di Razza che è vissuto nel nostro alito da quando l’Elohim Jehovah ha soffiato “*nephesh*” – l’aria vitale – nelle nostre narici. Questi Spiriti lavorano sia nel corpo del desiderio, sia nello Spirito umano e suscitano l’egocentrismo e l’egoismo. Quando avremo imparato a costruire il glorioso abito nuziale il “corpo-anima” (tessuto dall’altruismo e dal servizio disinteressato), quando il matrimonio mistico sarà stato consumato, quando sarà nato il Cristo immacolato interiore, allora l’Amore Universale ci emanciperà per sempre dalla Legge Universale e saremo perfetti come il nostro Padre Celeste è perfetto”.

Notiamo in modo particolare che è dovuto all’incompletezza del terzo segmento del cordone argenteo alla nascita il fatto che il bambino umano sia la più indifesa delle creature. Negli animali il terzo segmento è unito allo Spirito-gruppo e *appartiene allo Spirito-gruppo*, che guida in questo modo il cucciolo dell’animale attraverso ciò che viene definito “Istinto”; il bambino umano non ha però una simile

guida. Naturalmente le linee lungo le quali il cordone crescerà nell'aura umana sono visibili nell'archetipo, ma ci mettono ventun anni per crescere completamente, allorché il segmento mentale del cordone raggiungerà l'atomo-seme del corpo del desiderio nel grande vortice del cuore, ponendo termine all'adolescenza dell'essere umano e facendolo diventare adulto, permettendo all'Ego di controllare i suoi veicoli inferiori.

Ovviamente la mente dell'Ego è attiva durante l'infanzia. Sappiamo che il bambino può pensare, ragionare e usare l'immaginazione; tuttavia manca di controllo sul proprio corpo e sulle proprie emozioni, e non ha un istinto a guidarlo come troviamo nell'animale neonato. Dipende dalla cura degli adulti.

Nessuno sviluppo occulto è possibile per l'essere umano finché il terzo segmento del cordone argenteo non sia completamente cresciuto e connesso con il grande vortice del corpo del desiderio nel fegato (osservando il corpo fisico). Tuttavia è anche vero che i bambini posseggono e usano una chiaroveggenza rudimentale e che hanno qualche libertà nei piani interni. Ciò vale anche per gli animali. Max Heindel descrive nei primi *Echos*¹ l'avventura di due bambini che vivevano a Monte Ecclesia, i quali la notte, mentre i loro corpi dormivano, li si poteva vedere giocare con compagni fatati nei piani interni. Poiché lo "spazio" come è conosciuto nel mondo fisico è pressoché inesistente nei piani interni, i bambini non conoscevano limitazione alcuna nelle loro attività di sogno durante il sonno.

Possiamo aggiungere che una quantità di veggenti moderni hanno riferito di vedere da queste entità fatate che si divertivano a giocare una esile linea luminosa che conduceva alla pianta dalla quale provenivano. Ordinariamente questo non viene menzionato, ma queste creature eteriche sono pure legate da una specie di "cordone argenteo" alla creatura fisica vivente che assistono, anche se non dobbiamo confonderle con l'anima della pianta, che evolverà ad uno stadio analogo all'umano nel lontano Periodo di Venere del nostro schema evolutivo.

¹ Rivista edita da Max Heindel, che più tardi mutò nome in "*Rays from the Rose Cross*".

Che vi siano animali eccezionali è ammesso in molti scritti da Max Heindel. I cavalli Elberfeld, ad esempio, potevano risolvere problemi matematici e “conversare” con gli uomini battendo con gli zoccoli su un grande alfabeto disegnato sul pavimento. Anche questi animali, tuttavia, non sembrano essere del tutto tagliati fuori dallo Spirito-gruppo, seppure siano sul punto di individualizzarsi. Quando un animale raggiunge questo livello nella sua evoluzione viene ritirato dalle incarnazioni in modo che possa prendere la propria evoluzione analoga all’umano nel prossimo Periodo, o Periodo di Giove.

Riguardo le forze che hanno sede nell’atomo-seme del cuore, Max Heindel scrive (*Cristianesimo Rosacrociario – Conferenza V: La Morte e il Purgatorio*): “La scienza fisica sa che qualunque sia la forza che muove il cuore, essa non viene dal di fuori, ma risiede nel cuore stesso... La forza di quell’atomo, come le forze di tutti gli altri atomi, è la vita indifferenziata di Dio; senza quella forza il minerale non potrebbe formare la materia in cristalli e i regni vegetale, animale ed umano sarebbero incapaci di formare i loro corpi. Più profondamente guardiamo, e più chiaro ci appare quanto sia fondamentale vero che in Dio viviamo, ci muoviamo e abbiamo la nostra esistenza.

“Quell’atomo è chiamato atomo-seme. La forza in esso contenuta muove il cuore e mantiene in vita l’organismo. Tutti gli altri atomi dell’intero corpo debbono vibrare in armonia con questo. Le forze di quell’atomo-seme furono immanenti in ogni corpo denso che fu posseduto dal particolare Ego a cui esso è unito, e sopra la sua tastiera sono incise tutte le esperienze di quel particolare Ego durante tutte le sue vite. Quando torniamo a Dio, quando tutti saremo di nuovo uno con Dio, quel ricordo, che è particolarmente ricordo di Dio, rimarrà sempre, e così noi manterremo la nostra individualità. Noi trasmutiamo ... le nostre esperienze in facoltà; il male è tramutato in bene e il bene lo tratteniamo come capacità di bene sempre maggiore, ma il ricordo delle esperienze è di Dio, nel senso più intimo della espressione”.

Capitolo VI

GENESI DEGLI ATOMI-SEME: LA NOSTRA EREDITÀ COSMICA

Nei capitoli precedenti abbiamo discusso sul cordone argenteo e gli atomi-seme dal punto di vista dell'importanza del cordone. Nei capitoli finali parleremo degli atomi-seme stessi, in termini della loro evoluzione, della situazione attuale e dello sviluppo futuro.

Abbiamo imparato che il cordone argenteo cresce nuovamente ad ogni vita, germogliando dagli atomi-seme, e nel *Messaggio delle Stelle* troviamo scritto: "Marte e il suo compagno Saturno tagliano il cordone argenteo e l'anima liberata svetta come un'aquila nell'empireo, cercando le sfere celesti che sono la sua vera casa. Perciò lo Scorpione è simbolizzato sia da uno scorpione che da un'aquila". Sono le grandi gerarchie della costellazione dello Scorpione, conosciute come i Signori della Forma, ad avere lo speciale incarico dell'attuale quarto Periodo della Terra, ma non furono essi a darci gli atomi-seme.

Come Marte e Saturno recidono la vita terrena, la Luna segna il suo inizio. In *Basi di Astrologia Spirituale*, Max Heindel dice: "La motivazione filosofica risiede nel fatto che il corpo umano è formato dalle forze lunari. Si può matematicamente dimostrare che la Luna si trovava, al momento del concepimento, nel segno e nel grado che è l'Ascendente alla nascita. Al momento della nascita essa si trova in una longitudine diversa. Si può dire che la Luna, in una di queste posizioni ha magnetizzato il polo positivo e nell'altra il polo negativo dell'atomo-seme che, come una calamita, attira verso di sé la sostanza chimica che compone il corpo fisico.

"Le forze solari vitalizzano il corpo, e poiché esso subisce costantemente delle perdite, necessita di alimento per integrarle. Questo nu-

trimento e tutti i possedimenti materiali derivano quindi, astrologicamente parlando, dalle influenze combinate del Sole e delle due posizioni della Luna già citate”.

Osserviamo anche che *i globi mondiali sono costruiti attorno ad un atomo-seme* al principio di ciascun nuovo Giorno Cosmico di Manifestazione, e che durante la Notte Cosmica lo Spirito Universale del nostro sistema evolutivo dissolve i propri “globi”, che sono i suoi corpi, e porta con sé nella lunga notte del Caos gli atomi-seme dei globi stessi, proprio come l’Ego umano porta con sé i propri atomi-seme nel Terzo Cielo, durante l’intervallo fra le incarnazioni.

Gli astronomi moderni ci dicono che una teoria sulle origini dell’universo è nota come la Teoria del Big Bang, secondo cui tutta la materia dell’universo una volta era contenuta in un singolo atomo primordiale. Circa da dieci a quindici miliardi di anni fa, continuano, ci fu, per qualche inspiegabile ragione, una grande esplosione che perturbò questo atomo primordiale e mandò i suoi frammenti attraverso lo spazio. Più tardi i frammenti si riunirono sotto l’azione delle forze cosmiche e si formarono le galassie, le masse continuarono a viaggiare allontanandosi tra di loro nello spazio aperto, continuando ad espandersi all’infinito. Si può dire che, guardandolo dal punto di vista spirituale, l’“esplosione” di un tale atomo universale è comparabile con l’“esplosione” di un seme nella terra, quando le forze vitali al suo interno diventano attive in primavera e iniziano ad aprirsi la strada verso l’alto, alla luce e all’aria.

Un ulteriore sviluppo della Teoria del Big Bang è quello dell’“Universo Oscillante”, in cui vi è un big-bang all’incirca ogni ottantadue miliardi di anni. Le galassie volano lontane, ma al termine di un ciclo tornano nuovamente a ricostituire l’atomo originale o primordiale, e sono poi pronte per un altro big-bang. Questa è la teoria dell’“universo chiuso”.

Entrambi gli aspetti della Teoria del Big Bang prevedono un atomo primordiale, che stranamente ricorda l’atomo-seme dei Periodi Mondiali come sono descritti nella *Cosmogonia*.

Torniamo ora ancora una volta ai diversi atomi-seme dell’uomo: l’atomo-seme del corpo denso nell’apice del cuore, l’atomo-seme del corpo vitale nel plesso solare, l’atomo-seme del corpo del desiderio

nel grande vortice del fegato, e l'atomo-seme di sostanza mentale nel seno frontale.

L'atomo-seme del corpo denso è il più vecchio, avendo trovato il proprio inizio nel Periodo di Saturno. In quell'oscuro Periodo di evoluzione del Logos Solare – *che include anche l'onda di vita degli Spiriti Vergini del pianeta Terra* – (Max Heindel scrive che noi possiamo dire che, collettivamente, *siamo* lo Spirito della Terra), in quel Periodo di Saturno, i Signori della Fiamma che erano Gerarchie dalla costellazione del Leone irradiarono dai loro stessi corpi divini l'atomo-seme, o il corpo germinale (Idea e Forma-pensiero) per l'infantile razza umana. Questi Signori della Fiamma sono chiamati Troni nel Cristianesimo esoterico. Essi inoltre risvegliarono il primo principio, o Principio di Volontà, negli Spiriti Vergini, chiamato Spirito Divino perché è il nostro attributo più simile a Dio, l'attributo appartenente alla libertà dell'Infinito.

Se la divinità propria del Principio di Volontà non fosse stata risvegliata, non avrebbe potuto esserci alcuna evoluzione, ma si deve comprendere che fu l'aspetto passivo della Volontà, o Spirito Divino, che fu risvegliato; perché ovviamente *si deve voler obbedire* per poter obbedire a un comando qualsiasi. La nuova umanità aveva solo una forza: il potere risvegliato della Volontà per obbedire ai cenni spirituali dei Signori della Fiamma. Essa *ricevette* l'atomo-seme del corpo.

Nel diagramma che segue, tratto dalla *Cosmogonia*, troviamo una rappresentazione molto illuminante dello schema evolutivo.

Notiamo che in ciascuna colonna è scritto che una data Gerarchia “danno all'uomo il germe di un...corpo”. Questa germinale forma-pensiero è l'atomo-seme; e non troviamo così incredibile che questa germinale forma-pensiero possa avere potenzialità illimitate quando leggiamo dei “geni” e della molecola di DNA nella moderna biologia, il gene essendo in qualche modo un “campione” sul quale tutte le cellule del corpo sono costruite, e il DNA il direttore, per così dire, del processo per il quale il modello ereditario viene proiettato sulle altrimenti uguali cellule, perché oggi si comprende che ogni cellula del corpo umano è potenzialmente in grado di sviluppare qualsiasi

tipo di organo con ogni varietà di funzioni, ma il “gene” e i suoi poteri dirigono le sue attività in un modello particolare e distinto.

		GLOBI DEL PERIODO DI						
		SATURNO	SOLE	LUNA	TERRA	GIOVE	VENERE	VULCANO
MONDO DELLO SPIRITO DIVINO	I Troni destano lo Spirito Divino							Saremo degli Dei
MONDO DELLO SPIRITO VITALE	nell'uomo e gli danno	Cherubini destano lo Spirito Vitale				Saremo dei Semidei		e dei creatori
REGIONE DEL PENSIERO ASTRATTO	la formapsensiero di		nell'uomo e gli danno il	Serafini destano lo Spirito Umano e danno il germe	Saremo dei Superuomini		ed estrarremo	incorporando la triplice anima
REGIONE DEL PENSIERO CONCRETO	un corpo fisico	germe di un corpo vitale	del corpo desiderio		Signori della Forma. La Mente data dai Sigg. della Mente è formapsensiero.	ed estrarremo		
MONDO DEL DESIDERIO		che era allora una formapsensiero	che era allora una	L'anima cosciente è estratta			l'anima intellettuale	dal corpo del desiderio
REGIONE ETERICA				formapsensiero	dal corpo vitale			
REGIONE CHIMICA					dal corpo fisico			
		SIGNORI D. MENTE	ARCANGELI	ANGELI	UMANITÀ	ANIMALI	PIANTE	MINERALI
PERIODO DURANTE IL QUALE QUESTE GERARCHIE RAGGIUNGONO LO STATO UMANO								

|----- FASE DI INVOLUZIONE INCOSCIENTE -----| -----FASE DI EVOLUZIONE COSCIENTE -----|

L'involutione fa discendere lo spirito nella materia, cristallizzandolo sotto forma di corpo.

L'epigenesi, attività creatrice originale dello spirito, è la leva, mentre la mente è il punto di appoggio mediante il quale l'involutione si muta in evoluzione.

L'evoluzione eleva lo spirito fuori dalla materia, spiritualizzando i corpi in anima.

Nel Periodo di Saturno i nostri progenitori, dai quali noi riceviamo la nostra eredità cosmica per quanto riguarda il corpo fisico, erano i Troni, o Signori della Fiamma dal Leone. Il Leone governa il cuore,

e il loro atomo-seme, o forma-pensiero germinale, governa da un trono nel cuore. Questo atomo-seme è l'atomo che è posto nel seme del padre prima della nascita dell'individuo, mentre la matrice viene messa nell'utero della madre. Ma se l'atomo-seme proviene dalle Gerarchie, i Signori della Fiamma, da dove viene la matrice? Naturalmente la matrice è un prodotto dell'atomo-seme del corpo vitale dato come idea germinale o forma-pensiero dai Signori della Sapienza nel Periodo del Sole, quando fu risvegliato il Potere dello Spirito Vitale.

La forma-pensiero o atomo-seme del corpo è discesa di un piano ad ogni Periodo attraversato, ogni volta modificata dalle Gerarchie cosmiche man mano che l'evoluzione procedeva, l'atomo-seme o forma-pensiero avente il potere di infinito sviluppo. L'atomo-seme o forma-pensiero elargito sull'uomo dai Signori della Fiamma era la rappresentazione dell'"Idea Germinale" *da loro concepita* nella Regione del Pensiero Astratto. I Troni, come mostra il diagramma della pagina precedente, avevano la loro attività più elevata nel *Mondo dello Spirito Divino*, e noi ricordiamo che il corpo fisico denso è un "riflesso", "condensazione" o "cristallizzazione", in un certo senso, dello Spirito Divino nell'uomo.

Nel Periodo del Sole, o secondo Giorno Cosmico, la Gerarchia del Cancro, i Cherubini, risvegliarono lo Spirito Vitale nell'umanità e diedero all'uomo *l'atomo-seme del corpo vitale*, o il *corpo vitale germinale*; e la scritta nella seconda colonna dello stesso diagramma cita chiaramente: "*che era allora una forma-pensiero*". Nella terza colonna, che rappresenta il terzo Giorno o Periodo della Luna, leggiamo che i Serafini, o Signori dei Gemelli, *risvegliarono lo Spirito Umano* (che diventa ora *l'Ego*) e diedero il germe (atomo-seme) del corpo del desiderio "*che era allora una forma-pensiero*".

Infine, nel più basso, il quarto Periodo o Periodo della Terra, i Signori della Forma ricevettero l'incarico della nostra evoluzione. I Signori della Forma rappresentano la costellazione dello Scorpione, e gli scienziati occultisti intendono veramente che le Intelligenze spirituali in realtà arrivano nel nostro sistema solare da quella lontana costellazione che, con il Sagittario, si trova tra noi e il centro della nostra galassia. I Signori della Mente dal Sagittario diedero all'umanità

l'atomo-seme o germe della mente come una forma-pensiero; ma più tardi nel Periodo della Terra vennero i Signori di Mercurio per aiutarci a sviluppare quella mente. Il germe della mente fu dato ai *pionieri* del genere umano nell'Epoca Lemuriana; poi il germe della mente fu dato alle *masse* nell'Epoca Atlantidea.

Il germe della mente è l'atomo-seme della mente. I pionieri lo ricevettero nella Lemuria [“In questa Epoca (Lemuriana)... i Signori della Mente *diedero* il germe della Mente alla gran parte dei pionieri...” – *Cosmogonia*].

Al termine della nostra evoluzione nel Periodo di Vulcano, la mente incorporerà *tutti* i poteri di *tutti* i veicoli inferiori perfezionati. Questo è prefigurato dal fatto che, fra le reincarnazioni nelle rinascite sulla Terra, l'Ego prende con sé nel Terzo Cielo gli atomi-seme di tutti e quattro i veicoli, e che la regione centrale del Mondo del Pensiero è chiamata *Regione delle Forze Archetipe*, o il punto nel quale lo Spirito si focalizza sulla materia. Questa è la regine più importante per l'evoluzione degli atomi-seme. Ciascun atomo-seme viene perfezionato e migliorato in ognuno dei Periodi Mondiali.

Capitolo VII

IL FUTURO DELL'UOMO E DEGLI ATOMI-SEME

Quando, dopo aver ricevuto il germe della mente dai Signori della Mente dal Sagittario, l'umanità infantile fu condotta fuori strada dagli Spiriti Luciferici marziani, alcuni individui fra i più avanzati dell'umanità dei pianeti Venere e Mercurio arrivarono ad assisterci. Noi diciamo la più avanzata *umanità* di quei pianeti, perché la nostra onda di vita degli Spiriti Vergini (dal numero di circa sessanta miliardi di monadi) è distribuita su tutti i pianeti del nostro sistema solare, ad eccezione dei due pianeti "misteriosi" esterni: Nettuno e Plutone. L'evoluzione tuttavia differisce da pianeta a pianeta, così che gli Ego non sono tutti uguali nella loro evoluzione, e i Venusiani e Mercuriani sono più avanzati nella civilizzazione rispetto all'umanità terrestre. Comunque, anche fra queste razze avanzate alcuni erano meno avanzati di altri, e i loro ritardatari dapprima esiliati, per così dire, nelle loro lune, furono più tardi inviati sulla Terra per concludere le loro lezioni karmiche qui, aiutando noi. Nel frattempo, le lune che una volta orbitavano attorno ai due pianeti gradualmente si dissolsero e furono spazzati via nella cintura degli asteroidi, secondo i risultati di ricerche occulte. Anche lune dagli altri pianeti possono trovarsi in quella stessa posizione.

I Venusiani lavorarono *con le masse* dell'umanità terrestre, promuovendo le arti plastiche e insegnando le lezioni dell'amore, della bellezza e dell'armonia. I Mercuriani fondarono le Scuole dei Misteri nelle quali furono educati Re-Sacerdoti, che evolsero fino alle Scuole dei Misteri che sono attive ancora oggi. Ciascuna Scuola insegna i Nove Misteri Minori. I Mercuriani lavorano *solo con l'Ego individuale*, specialmente con quell'Ego che si sta preparando per l'Iniziazione.

A questo proposito, noi impariamo che astrologicamente il pianeta Mercurio governa l'intelletto nella saggezza del mondo, e quando un individuo ha una tendenza verso il sentiero "nero", ciò generalmente è mostrato da cosiddetti "cattivi" aspetti di Mercurio nell'oroscopo. Così chiunque si trovi nell'occultismo e abbia una quadratura o una opposizione a Mercurio dovrebbe esaminare attentamente i propri pensieri ed estirpare tutto ciò che conduce alla separatività, alla presunzione o vanità intellettuale, o ad un desiderio di ottenere conoscenza occulta senza fare i sacrifici necessari. Il sacrificio è la legge dell'evoluzione.

La Mente è il Sentiero. Senza la mente non vi sarebbe alcun sentiero, perché essa è il ponte fra l'Ego e i propri veicoli. Quando questo ponte crolla a causa di pratiche delle arti nere, allora lo Spirito Vergine perde tutti i veicoli e i loro atomi-seme, e deve tornare al Caos per iniziare il cammino in un altro, futuro Giorno Evolutivo in una differente onda di vita.

Nel frattempo, noi diventiamo sempre più prossimi ai Mercuriani, che sono i nostri fratelli più vecchi nell'evoluzione; notiamo però che il termine "Fratelli Maggiori della Rosa Croce" non è un termine applicabile a loro. I Fratelli Maggiori della Rosa Croce appartengono alla stessa umanità della Terra, che furono istruiti dai Mercuriali fin dall'epoca in cui fu dato all'umanità l'anello della mente nella Lemuria, e sono oggi i più avanzati nell'evoluzione dell'umanità terrestre. In altre parole, i nostri "Fratelli Maggiori della Rosa Croce" sono i fratelli più giovani dei Mercuriani.

Da tutto questo deduciamo che gli atomi-seme appartengono essenzialmente agli Archetipi, e le loro forze appartengono essenzialmente alle Forze Archetipe, dove lo Spirito si focalizza sulla materia; e che rappresentano l'impronta della nostra eredità cosmica.

La Regione delle Forze Archetipe in un certo senso divide i mondi della materia da quelli dello spirito. Da un altro punto di vista, tutti i piani o mondi al di sotto del Mondo dello Spirito Vitale sono mondi di materia – compreso il Terzo Cielo (Regione del Pensiero Astratto) che è "Caos, il vivaio del cosmo", con i suoi miliardi di "Idee germinali".

Abbiamo tracciato l'evoluzione degli atomi-seme attraverso i tre Periodi involutivi e, infine, nell'attuale Periodo della Terra. Che cosa accadrà loro nei Periodi di Giove, Venere e Vulcano?

La prima Grande Iniziazione "dà lo stato di coscienza che sarà raggiunto dall'umanità ordinaria alla fine del Periodo della Terra; la seconda quello a cui tutti giungeranno al termine del Periodo di Giove; la terza dà l'estensione di coscienza che sarà raggiunta alla chiusura del Periodo di Venere; l'ultima porta all'Iniziato il potere di onniscienza al quale la maggioranza arriverà solo alla fine del Periodo di Vulcano" (*Cosmogonia*).

SOMMARIO

Capitolo I Alla nascita	5
Capitolo II Durante la crescita	11
Capitolo III Durante il sonno	17
Capitolo IV Alla morte	23
Capitolo V Nell'evoluzione	29
Capitolo VI Genesi degli atomi-seme	35
Capitolo VII Il futuro dell'uomo e degli atomi-seme	41